C I T T A' D I A L B A
(PROVINCIA DI CUNEO)
Medaglia d'Oro al V.M.

BANDO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI 2026
ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

PREMESSA

L'Amministrazione comunale ha istituito, con deliberazione n. 32 del 18/05/2005 del Consiglio Comunale, la Consulta Comunale del Volontariato.
L'Amministrazione comunale intende promuovere l'azione solidaristica svolta dal volontariato sul proprio territorio anche attraverso l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere specifici e documentati progetti innovativi delle associazioni del settore, pertanto ha messo a disposizione, la somma massima complessiva di **22.000,00 €**. Tale somma viene destinata ai progetti presentati dalle associazioni sulla base di una graduatoria definita da un'apposita Commissione di valutazione ed approvata dalla Giunta Comunale.

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti del Terzo Settore con il 90% di volontari iscritti (ai sensi del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore"), singoli o in forma associata, che:

- abbiano la sede ad Alba o che operino prevalentemente (oltre il 70% delle attività) sul territorio della Città di Alba;
- siano iscritte, alla data di scadenza del presente bando, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Se il progetto viene presentato da più associazioni, l'associazione individuata come capofila deve rispondere a tutti i criteri definiti nel presente articolo.

2. OBIETTIVI

Il bando è finalizzato a sostenere specifici e documentati progetti volti a prevenire e rimuovere situazioni di disagio, favorire la realizzazione di attività educative, anche di carattere interculturale, sostenere iniziative rivolte alle famiglie, progetti di cooperazione internazionale e di sensibilizzazione sui diritti umani, promuovere attività nel settore ambientale e di protezione civile, attraverso azioni innovative e sperimentali con una particolare attenzione al tema delle pari opportunità e del contrasto delle discriminazioni.

3. REQUISITI DEL PROGETTO

I progetti, che non possono essere in contrasto con la normativa vigente, devono possedere i seguenti requisiti:

a) La definizione degli obiettivi, delle azioni, dei tempi di realizzazione, dell'ambito territoriale d'intervento e dei destinatari;
b) La previsione di un significativo coinvolgimento dei volontari per la realizzazione del progetto, con l'indicazione del loro numero, del loro ruolo e del relativo impegno orario;
c) La conformità a quanto previsto dall'art. 2 del presente bando con una particolare attenzione al tema delle pari opportunità e del contrasto delle discriminazioni;
d) Il piano economico complessivo con la specificazione delle singole voci di spesa.

Il progetto può essere parte integrante di un progetto più ampio purché risponda ai requisiti di progettualità sopra indicati e risultino evidenti i costi specifici ad esso imputabili.
Per lo svolgimento di attività per le quali la legislazione vigente preveda il possesso di particolari requisiti o di specifiche autorizzazioni è richiesta documentazione idonea ad attestare il possesso dei predetti requisiti.

4. TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, per il quale si richiede il contributo, potrà essere avviato autonomamente anche prima dell'eventuale approvazione della domanda di finanziamento senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale.
L'associazione, entro 30 giorni dalla comunicazione del finanziamento dovrà presentare la dichiarazione di avvio del progetto accompagnata dall'eventuale rimodulazione del budget, se necessario.

Il progetto dovrà terminare entro e non oltre il 28 novembre 2026.

5. COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Le associazioni di volontariato devono concorrere con risorse proprie alla copertura dei costi previsti in misura non inferiore al 25% del costo complessivo del progetto. Tale percentuale dovrà essere garantita in fase di rendicontazione, ma potrà eventualmente essere rimodulata in base all'entità del contributo concesso.
Ai fini della determinazione della quota a carico dell'organizzazione, si considerano risorse proprie anche eventuali liberalità private o contributi pubblici.

6. ONERI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Si considerano oneri ammissibili a contributo le seguenti voci:

a) Rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute dai volontari impegnati nello svolgimento del progetto;
b) Oneri assicurativi dei soli volontari impegnati nello svolgimento del progetto per la quota parte relativa al periodo di realizzazione dello stesso;
c) Oneri per collaborazioni professionali esterne, consulenti e personale retribuito impegnati nella realizzazione del progetto, purché il loro coinvolgimento sia indispensabile alla realizzazione dello stesso e qualora non sia possibile che le medesime funzioni siano svolte da volontari, **in misura non superiore al 50% del costo complessivo del progetto**;
d) Oneri per l'acquisto di beni strumentali, attrezzature e materiali per l'elaborazione e realizzazione del progetto. Sono ammissibili gli investimenti in beni usati, purché accompagnati da regolare perizia valutativa del prezzo o dichiarazione del legale rappresentante sulla congruità del valore indicato e corredati da regolare documentazione probatoria;
e) Oneri per locali e strutture e relative utenze, esclusivamente per la quota imputabile alla specifica realizzazione del progetto;
f) Spese gestionali inerenti il progetto;
g) Spese generali dell'associazione non esclusivamente destinate alle attività previste dal progetto, per un importo non superiore al 5% del costo complessivo del medesimo.

7. ONERI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono considerati oneri non ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa:

a) Oneri per l'acquisto di beni immobili, mobili ed arredi per la ristrutturazione della sede dell'organizzazione non collegati al progetto;
b) Spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione eccedenti il 5% del costo complessivo del progetto;
c) Oneri relativi ad attività promozionali dell'associazione.

8. CRITERI DI INAMISSIBILITA'

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

a) Presentate da organizzazioni di volontariato con sede fuori Alba o che non operino prevalentemente sul territorio del Comune di Alba o che comunque non rientrino nei criteri indicati al punto 1 del presente bando;
b) Consegnate o spedite oltre il termine ultimo di scadenza del bando;
c) Non redatte secondo gli appositi modelli allegati al bando;
d) Di organizzazioni che hanno presentato più di un progetto;
e) Di organizzazioni che hanno presentato un progetto (anche di natura diversa da quella per cui si chiede il finanziamento sul presente bando) sul bando del Comune di Alba per i contributi dell'area cultura;
f) Che sono prive della copertura finanziaria obbligatoriamente richiesta a carico dell'organizzazione;
g) Che non perseguano gli obiettivi di cui al punto 2 del presente bando;
h) Che siano prive dei requisiti di cui al punto 3 del presente bando;
i) Relative a progetti che abbiano già beneficiato di altri contributi del Comune di Alba (nell'anno di riferimento del presente bando) o che abbiano beneficiato dei contributi del presente bando nell'anno precedente che risultino in corso e/o non conclusi entro la data di scadenza del bando.

9. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per la valutazione dei progetti sarà costituita un'apposita Commissione così composta:
- Assessore o suo delegato;
- Dirigente compente o suo delegato;
- Consiglieri comunali delegati a partecipare alla Consulta del Volontariato;
- Presidente e vice-presidente della Consulta del Volontariato.

La Commissione accerta i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando e, in sede di istruttoria, può richiedere integrazioni e chiarimenti relativi ai progetti.
La Commissione procede quindi alla valutazione dei progetti ritenuti ammissibili.
Tale valutazione sarà effettuata con l'utilizzo di un metodo di analisi multicriteriale che terrà conto dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio max
a) progetti di particolare rilievo per la Città che realizzano azioni innovative e/o sperimentali relativamente all'ambito territoriale di attuazione ed al settore di intervento	**30**
b) progetti che si avvalgono prevalentemente delle prestazioni dei volontari aderenti all'organizzazione il cui apporto è determinante per la realizzazione del progetto stesso	**20**
c) aderenza al tema delle pari opportunità e del contrasto delle discriminazioni individuato all'art. 2 del presente bando	**20**
d) coerenza economica tra previsioni di spesa ed interventi proposti	**10**

e) inserimento nella programmazione locale: progetti che favoriscono la collaborazione con gli Enti Locali, le A.S.L., gli Enti Gestori Socio-Assistenziali, altri soggetti pubblici o privati del territorio	**10**
f) progetti di associazioni iscritte alla Consulta comunale del Volontariato	**10**
TOTALE	**100**

Al termine dei lavori di valutazione la Commissione stilerà una graduatoria, in ordine di punteggio raggiunto dai progetti presentati, sulla base dei parametri sopra indicati. La graduatoria dei progetti che hanno ottenuto il finanziamento sarà trasmessa alla Giunta Comunale per l'approvazione.

La Commissione, nell'esaminare le proposte progettuali, potrà ridurre il punteggio dei progetti che non rispetteranno il parametro previsto all'art. 6 comma C del presente bando, superando quindi la quota del 50% ammesso per collaborazioni professionali esterne, consulenti e personale retribuito impegnati nella realizzazione del progetto.

La suddetta graduatoria verrà sottoposta per l'approvazione alla Giunta Comunale che con proprio provvedimento procederà alla conseguente assegnazione dei contributi.

La graduatoria approvata e la relativa assegnazione delle risorse verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Alba www.comune.alba.cn.it e verrà data comunicazione dell'esito per iscritto alle organizzazioni che hanno presentato istanza.

L'Amministrazione si riserva di prendere in considerazione la graduatoria approvata se dovessero rendersi disponibili altre risorse finanziarie.

10. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo è concesso nella misura massima dell' **75%** della spesa ammissibile del progetto.
Qualora venga assegnato un contributo d'importo inferiore, l'organizzazione di volontariato beneficiaria potrà rimodulare in riduzione le singole voci di spesa del progetto, mantenendo la configurazione, gli obiettivi ed i contenuti indicati nel progetto presentato e ammesso a contributo.

Il contributo concesso verrà corrisposto in due tranche nell'anno 2026:
a. **acconto** (50% del contributo concesso) successivamente all'approvazione della graduatoria da parte della Giunta Comunale e a fronte della presentazione della dichiarazione di avvio del progetto da parte dell'associazione.
b. **saldo** dietro presentazione di relazione sullo svolgimento del progetto e sui risultati ottenuti e di rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute (non oltre il 31/12/2026).

11. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva, dandone comunicazione con un preavviso di 24 ore, di sottoporre, i progetti ammessi a contributo, a verifiche a campione nel corso della loro realizzazione nonché ad eventuali valutazioni finali circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

12. RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà essere presentata rendicontazione finale dello stesso.
Le modalità e i modelli da utilizzare per la rendicontazione saranno forniti ai beneficiari unitamente alla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso nei seguenti casi:

a) mancata comunicazione di accettazione del contributo e di avvio del progetto entro i 30 giorni fissati dal presente bando;
b) mancato rispetto dei termini fissati dal presente bando per la realizzazione del progetto;
c) realizzazione di progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza senza averne concordato le modifiche con gli uffici competenti;
d) uso dei fondi erogati non conforme alle finalità previste dal presente bando e dalla normativa vigente in materia;
e) mancata presentazione entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto della rendicontazione finale.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro e non oltre le ore **12,00 del 28/11/2025 –** indicando in oggetto la seguente dicitura: **DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROGETTI 2026 per associazioni di volontariato** e dovranno essere indirizzate a:

COMUNE DI ALBA
RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
P.ZA RISORGIMENTO N. 1
12051 ALBA (CN)

Le domande sono da prodursi a firma del legale rappresentante utilizzando gli appositi modelli appositamente predisposti per il presente bando disponibili sul sito del Comune di Alba www.comune.alba.cn.it alla sezione Argomenti/Sociale/Gioventù e Associazionismo.

La consegna delle domande potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- invio all'indirizzo di **posta elettronica certificata**: comune.alba@cert.legalmail.it, allegando il modulo di domanda debitamente compilato, completo di tutti gli allegati e firmato ed il documento di identità del richiedente scansionato (farà fede la data e l'ora di ricevimento della mail da parte del sistema);

- **consegna a mano**, del modulo di richiesta debitamente compilato, completo di tutti gli allegati, all'Ufficio Protocollo del Comune di Alba, P.zza Risorgimento 1.

Per informazioni:
Comune di Alba
Ripartizione Servizi alla Persona
Via G. Govone n. 11 – 12051 ALBA
Tel. 0173 292 357
e-mail: servizi.sociali@comune.alba.cn.it